

Primavera, l'olfatto si risveglia: per sette giorni si celebrano i fiori

L'EVENTO

«**C**olui che dominava gli odori, dominava il cuore degli uomini. Poiché gli uomini potevano chiudere gli occhi davanti alla grandezza, davanti all'orrore, davanti alla bellezza, e turarsi le orecchie davanti a melodie o a parole seducenti. Ma non potevano sottrarsi al profumo». Con queste parole Patrick Süskind, autore del romanzo *Il Profumo*, definiva l'importanza delle fragranze nella vita delle persone.

Proprio per questo è stata istituita la Giornata nazionale del profumo, che cade ogni 21 marzo, quando arriva ufficialmente la primavera, sbocciano i fiori e si risvegliano i sensi, primo fra tutti l'olfatto. Quest'anno l'Accademia del Profumo, con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo economico, ha organizzato una settimana di celebrazioni, dal 19 al 25 marzo, che coinvolgono luoghi chiave del mondo delle essenze, ma anche profumerie

dislocate in tutta Italia. Nelle sedi museali dedicate al profumo di Venezia e Santa Maria Maggiore (in Piemonte, provincia di Verban-Cusio-Ossola), per esempio, ci saranno visite guidate con entrata a prezzi ridotti, giornate di formazione olfattiva e convegni. In quello di Milano, sotto la guida del direttore, Giorgio Dalla Villa, si possono ammirare le opere di Carlo Scarpa, i vetri di Fulvio Bianconi, i capolavori di René Lalique, i flaconi di Louis Süe sino alle ideazioni di Salvador Dalí, ma anche le storie, i miti, le leggende degli artisti che si sono dedicati alla profumeria. Verranno svelati i misteri che si nascondono dietro Chanel N°5, il profumo che a cento anni dalla sua creazione è ancora la fragranza più venduta al mondo. Negli Orti botanici di Padova, Firenze, e Brera, a Milano, si multiplieranno visite guidate e laboratori per famiglie, che si cimenteranno nella produzione di un dentifricio con mortaio e pestello, come si usava nelle antiche erboristerie medioevali, tritando e

mescolando erbe fresche e secche ed altri ingredienti. Apriranno i battenti anche Muses, l'Accademia europea delle essenze di Savignano, in Piemonte, e la sede italiana di *Expressions Parfumées* (a Milano). Il primo è un museo vivente, che offre, nelle sue sale esperienze sensoriali in dialogo continuo con tecnologia e arte, rivelando così le sue tre anime, racchiuse nel *genius loci* di Palazzo Taffini, che lo ospita. Da non perdere il 24 marzo *Note Fiorite*, un laboratorio per scoprire il magico mondo della profumeria: dalle materie prime alla composizione di un profumo. *Expressions Parfumées* è una tra le più affermate società francesi per la produzione di essenze. All'ombra della Madonnina il 21 marzo organizzerà un evento dedicato agli appassionati, in cui sarà possibile vedere, ma soprattutto "sentire" le materie prime e gli ingredienti delle creazioni profumate. In occasione del 21 marzo, inoltre, 500 profumerie in tutta Italia organizzano consulenze personalizzate.

Veronica Timperi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FRAGRANZE
Tutte da annusare le creazioni del Muses, Accademia Europea delle essenze di Savignano in Piemonte

DAL 19 AL 25 MARZO
VISITE GUIDATE
E FORMAZIONE
IN SEDI MUSEALI
E NEGOZI DI TUTTA
ITALIA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.